

[illegible]

Non ha altre da aggiungere ed in fede di questo firma ed sottoscrive.

Gary Lawrence

Will Platon put me

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'anno millenovecentotrentadue addì 27 del mese di agosto, in Carini, nell'ufficio della Prefettura di Teramo, alle ore 12.31 circa noi PRUFI Gaetano, sostituto comandante la Sezione mobile, è presente, in istato di fermo: MARINO Salvatore di C. circa 40 anni, fe, Rosalia, nato a Carini il 23-2-1910, ivi domiciliato al 10 - via Campiere, il quale opportunamente interrogato, adizionalmente ha reso

Nulla ho circa la rapina commessa da alcuni malfattori la sera del 18 (15) maggio 1942 nella fattoria della Principessa di Gangi, della quale io ero il campiere e l'uomo di fiducia.

D.R. E' vero che dopo il fatto io non sono più ritornato alla fattoria, ciò è stato perchè temevo la rappresaglia da parte degli autori, dato che costoro avevano detto al campiere sapienza G. Battista che se fosse stato denunciato il fatto, mi avrebbero ucciso.

D.R. Il giorno 18 maggio sono partito per Civitavecchia unitamente a Crucchiolo Nunzio di Nunzio, abitante in via Garibaldi di Carini, meccanico (noleggiatore biciclette); BALABANTTI Giuseppe, pastore di Gangi MARINO G. Battista, di Carini, di circa 27; RUSSO Vincenzo, proprietario di anni 27 circa; e tale "Peggino" abitante in via Roma di Carini, piccolo proprietario, per imbarcarci sul piroscafo "Moncinero", diretto negli S.U.A. non fu poi possibile e ci siamo spostati a Genova, da dove non fu possibile esportare. Visto ciò i miei compagni sono ritornati a Carini, mentre io mi sono recato a Genova, dove sono stato trovato a bordo di un piroscafo diretto negli S.U. dalla polizia e quindi fermato.

D.R. Sono partito da Carini con la somma di L. 66.000 (secentaseimila) della quale L. 50.000 mi era stata prestata da GAMBALANI Giuseppe: per tale prestito non ho firmato alcun documento, essendo tutto in piena fiducia.

D.R. Ripeto che io non sono implicato minimamente nel fatto della rapina nella fattoria della principessa di Gangi, nè so chi abbia commesso il fatto.

Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

Marino Salvatore

Luigi Battista

16

L'anno millenovecentotrentatré addì 30 del mese di agosto la
Carini nell'ufficio dell'ingegner Carlini, all'età di 13.-----
Dinanzi a Noi maresciallo maggiore Ettore Salvatore comandante la
sezione è presente Gargaglione Giuseppe di Giovanni e fu chiamato
Filippo, nato a Carini il 31.5.1896, di età di anni 19 45,
il quale dichiara quanto appresso:-----

Il 15 maggio e mezzo sono in possesso della regolarizzazione di
alcuni conti inventari della "semplicità" dell'agruento della Principessa
di Gangi alle Zucco il maresciallo Ettore Salvatore comandante della
fattoria Le Zucco mi chiese in prestito lire 50000 (cinquantamila) che
gli prestai senz'altro senza richiedere alcun documento anche perché
in occasione della vendita del lotto di via della Principessa di Gangi del-
l'annata 1947-1948 fatta a me, fu il Mannino, al quale mi rivelsi, mi
aveva prestato mille ottocento lire 50000 (cinquantamila) che restitui
a raccolto avvenuto.-----

Non ho altre da aggiungere ed in fede di quanto sopra mi sottoscrivo.---

Gargaglione Filippo

M. Mannino

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N. . . .

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta
il giorno 1 del mese di Gennaio alle ore
in Palermo.
Avanti a noi Dott. Cav. *Giuseppe*
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal
Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt... testimone,
il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di procedura
penale è stato avvertito dall'obbligo di dire **tutta la verità e**
null'altro che la verità rammettandogli anche le pene stabilite
contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela
o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre circo-
stanze che servono per valutare la sua credibilità e testimone
risponde

Sono:

Polizze Rugale fu Giuseppe
di via S. Maria delle
res. alle Lucie

Quindi procedendo al suo esame

Conferma la S. M. Ragione
da me resa a C. C. e S. M.
queste la S. P. me la lettera
di me stessa e che gli
effetti e nulla di contrario
S. M.

Quindi ancora i fatti
in forma a procedura
verrà assistito l'indomani
eccellente S. M. Ragione
in attesa del processo

U. S. M. orecchie orecchie
a ora un milione S. M.
per la conf. nro.

Polizze Angelo

Recato Trasferito
L. 720

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N. 18

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta ⁹
il giorno 13 del mese di luglio alle ore
in Palermo.

Avanti a noi Dott. Cav. Mauro Antonino
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal
Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt..... testimone,
il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di procedura
penale è stato avvertito dall'obbligo di dire **tutta la verità e**
null'altro che la verità rammettandogli anche le pene stabilite
contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat...
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela
o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre circo-
stanze che servono per valutare la sua credibilità e testimone
risponde

Sono:

Galati Francesco fu G. Batt.
di anni 65 da Giardinello
ivi domiciliato e residente.

Quindi procedendo al suo esame.....

Chiedo posso dire circa
la rapina patita dalla
principessa di Garci-
nello suo proprietà di
S. Zucco pochi anni son
mi recavo a Giardinello
per pernottare in famiglia.
L'indomani di giorno
successe la rapina, ucciso
mi alle case di S. Zucco

sue fan di albore, ho trovato gli
altri impiegate di un solo
esterno, in un magazzino.

Da essi ho appreso la vicenda
della quale erano stati protagonisti.

Lo - c - S.

Galato Francesco

Comp. prov.

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N. 1

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta *novi*
il giorno *21* del mese di *febbraio* alle ore *12*
in Palermo.

Avanti a noi Dott. Cav. *Mario Pizzuto*
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal
Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt... testimone,
il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di procedura
penale è stato avvertito dall'obbligo di dire **tutta la verità e**
null'altro che la verità rammettendogli anche le pene stabilite
contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat...
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela
o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre circo-
stanze che servono per valutare la sua credibilità e testimone
risponde *no*

Sono:

L. Martin Pollastro *di f. Botta*
di a 74 di S. Gennaro e res
alio Lucio

Quindi procedendo al suo esame

Nella sera del giorno 19/2/42
Visto le ore 19.30 con Pizzuto
insieme a Pizzuto. Maria è
a suo fig. Pizzuto. f. Botta
nella via di 127. ora 15
nella casa della Lucio di
proposito della Pizzuto presso
un loro impiegato -
8' con Pizzuto di loro presenza
ha Pizzuto, Pizzuto, Pizzuto
del momento di Pizzuto, e
è ingegnere di Pizzuto

quelli con cui e quando sono
 • Visto la parte delle parti esterne
 Da presso a viso verso sono
 venuti. Visto nella sua casa
 l'ho al momento successivo
 l'ho visto a persona sono stati
 i testi. Sull'impiegato folto
 Francesco.

Allora, appreso giurando che
 i documenti avevano successo
 i ricognizioni ospitali della
 fatti di visto e molte pezzi
 di formaggio.

I.R.

Quella sera alla con delle. Invece
 li aveva solo presentati. Io ed
 i due signori. Maria e Paolo.

I.R.

Non ho riconosciuto alcuni
 se fossero, mi parei forse
 alla via. Vedevo presentati.
 pochi erano tutti. Tutti.

All'ora con loro
 per il occasione

Cella

UFFICIO
 DI ISTRUZIONE
 presso
 IL TRIBUNALE
 di
 PALERMO

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N. 113

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta *9*
il giorno *17* del mese di *Settembre* alle ore
in Palermo. *Partinico*
Avanti a noi Dott. Cav. *Mario Antonicino*
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal
Cancelliere sottoscritto è comparso l'infroscritt..... testimone,
il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di procedura
penale è stato avvertito dall'obbligo di dire **tutta la verità e**
null'altro che la verità rammettandogli anche le pene stabilite
contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat ...
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela
o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre circo-
stanze che servono per valutare la sua credibilità e testimone
risponde

Sono:
Vassallo Maria fu Giuseppe
di anni 66 da Montelepre.
ivi domic. Via Cusi.

Quindi procedendo al suo esame
Conferisco la denuncia
presentata al maresciallo
Luigi C. di Carini, e relativa
alla rapina subita in
contrasto - loggia - nelle
casse della Principessa di Giarola.

Io ho visto solo tre persone
tutti mascherati e armati i
quali, rischiarando via
me che mio figlio ed
il Maresciallo sul luogo.

- *Per quale fummo li mudi d' m
E mudi mudi.*

- LDR:

*Questa indicazione non in grado
di fare alla S. V. circa i mudi
in quanto erano tutti mudi.*

6. e. Qualifabito.

Enigri

DE

Noi (1)

Visti gli atti del procedimento penale

CONTRO

N. 3814 Reg. Gen.

N. 14 Reg. Istruz. o
Sez. Istrutt. o Proc. della Re-
pubblica o Proc. Gen.

(1) Giudice istruttore o Consigliere di Sezione istruttoria. Pretore (art. 251, 253, 234, 297, 398 C. p. p.).

(2) Generalità dell'imputato e quant'altro valga a identificarlo e se possibile anche i connotati e il luogo dove probabilmente si trova.

Conno sommario del fatto con l'indicazione degli articoli di legge che lo prevedono.

• Data e sottoscrizione del magistrato e del cancelliere. Sigillo dell'ufficio (art. 264 C.p.p.)

(3) Art. 253, 254, 375, a seconda del caso compreso la conversione del mandato di comparizione.

(4) Va' omissis allorchè il mandato sia spedito dal Pretore, il quale deve però informare il Procuratore della Re-

(*) Da rimettere in duplice copia all'Autorità che deve provvedere per l'esecuzione (art. 14 Disposiz. attuaz. cit.).

CONNOTATI

Età anni

Statura met

Fronte

Осещи

Naso

Bogča

Mento

Capell

Sopraciglia

Ciglar

Narha

Anglic

Color

Corporalura

~~Strong~~ particular

Poichè concorrono sufficienti indizi di colpevolezza contro i nominat per il reato come sopra imputat a medesim

Polchè può essere spedito mandato di cattura a termine dell'articolo (3) 253 del Codice di procedura penale.

Sentito il Pubblico Ministero (4) in sede

Ordiniamo la cattura de sunnominat imputat e che
i medesim sia condotto in carcere a nostra disposizione.

(1) Ove il mandato debba eseguirsi in abitazioni o luoghi chiusi ad esse adiacenti anche in ore di notte, se ne fa menzione (art. 267 C. p. p.).

(2) Quando il mandato non deve essere notificato all'imputato già detenuto per altra causa è eseguito dagli ufficiali o agenti di polizia giudiziaria o dalla forza pubblica, cui è trasmesso direttamente dal Cancelliere in doppia copia, una delle quali essi rilasciano all'imputato, compilando processo verbale dell'esecuzione; se l'imputato da arrestare non è rinvenuto, si compila processo verbale negativo (art. 265, C. p. p., art. 14, disposiz. attuaz. cit.).

Il difensore dell'imputato ha diritto d'avere copia del mandato eseguito (art. 305, C. p. p.).

(3) Autorità che ha emesso il mandato.

(1)

Richiediamo gli ufficiali e agenti di polizia giudiziaria e della forza pubblica, perchè procedano alla esecuzione del mandato stesso uniformandosi alle disposizioni di legge.

10 1949

Il Cancelliere

IL

Processo verbale d'esecuzione di mandato di cattura

L'anno millenovecentaquaranta..... il giorno.....
del mese di..... in.....

Noi sottoscritti

incaricati di procedere all'esecuzione del mandato di cattura retroscritto abbiamo ricercato i nominati.....

e rinvenutoli.....
abbiamo consegnato copia del Mandato stesso a norma dell'art. 265 C. p. p. Quindi abbiamo proceduto alla cattura del medesimo per condurlo in carcere e lo abbiamo tradotto nel.....
consegnandolo a.....

rimettendo copia del presente processo verbale a (3).....
giusta il disposto del citato articolo.

Processo verbale di ricerche infruttuose

L'anno millenovecentaquaranta..... il giorno.....
del mese di..... in.....

Noi sottoscritti

..... incaricati di mettere in esecuzione
il retroscritto mandato di cattura contro.....
dichiariamo che sono riuscite vane le opportune ricerche eseguite
per la cattura de.....

Rimettiamo il presente processo verbale a.....

DI

IL

UFFICIO
DI ISTRUZIONE
presso
IL TRIBUNALE
di
PALERMO

Foglio N. 42

ESAME DI TESTIMONIO SENZA GIURAMENTO

(Art. 357 Cod. Proc. Pen.)

L'anno millenovecentoquaranta *1940*
il giorno *4* del mese di *Settembre* alle ore *10*
in Palermo.

Avanti a noi Dott. Cav. *Giuseppe D'Alagni*
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo assistiti dal
Cancelliere sottoscritto è comparso l'infrascritt..... testimone,
il quale, in conformità dell'art. 357 del codice di procedura
penale è stato avvertito dall'obbligo di dire **tutta la verità e**
null'altro che la verità rammettendogli anche le pene stabilite
contro i colpevoli di falsa testimonianza.

Indi a che Noi Giudice Istruttore l'abbiamo interrogat...
sulle sue generalità ed intorno a qualsiasi vincolo di parentela
o d'interesse che abbia con le parti private o ad altre circo-
stanze che servono per valutare la sua credibilità e testimone
risponde

Sono:

Salvatore Pizzuto
Giuseppe D'Alagni
U. M. C.

Quindi procedendo al suo esame.....

Conferma di aver visto e conosciuto
la responsabile del licenziamento
il giorno 12 dello stesso
dicembre in seguito alla
spontanea deposizione
del denunciato Pizzuto
che ha dichiarato che
l'impiegato è stato
assunto dalla
medesima persona
che ha dato
l'incarico di
segretario

in Camera dei deputati
il 10.12.1964
Legge n. 1111

un
Carigo

TRIBUNALE
CIVILE E PENALE
di
PALERMO
UFFICIO
DI ISTRUZIONE
N. ...
Al Signor ...
965
69
di ...
per disporre ...
Palermo ...
Il ...
scuola pubblica ...



TRIBUNALE
CIVILE E PENALE
DI
PALERMO

UFFICIO
DI ISTRUZIONE

N. Reg. Sez.

Visto

Al Signor

265
49

41
per disporre la notifica.

Palermo,

1 Istruttore

CEDOLA
DI CITAZIONE DI TESTIMONI

Il Dr. Cav. *Mauro Raimi*

fredda Istruttore presso il Tribunale di Palermo
sezione *5*

Ordina citarsi:

1/ Psa Lima di fene
Piazza S. Cecilia
Palazzo fene

a comparire personalmente alle ore *9* del
giorno *1* del mese di *Novembre*
davanti la sezione *5* dell'Ufficio di Istruzione
presso il Tribunale di Palermo sito in Piazza Marina, vicolo
S. Uffizio onde deporre sulle circostanze e sui fatti sui quali
verr interrogat, con diffida che non comparendo potrà
incorrere nelle sanzioni di cui negli art. 144 e 358 del codice
di proc. pen.

Palermo, li *25 - 10* 194*9*

Il Cancelliere

Il *fene* Istruttore

25

26/10/1969

in questo procedimento, io sotto alla legge

Pr. 12. 12. 1969

in questo Tribunale, l'ho ratificata

di persona si sono serviti di loro
no barbara 26/10/1969 g. Mancini

2095
2028

4123
520
4643

Quest 420

TRIBUNALE CIVILE
Sezione Giudiziale

G. Mancini